

Vivo Sano-Cibum. Nuova linfa al progetto su alimentazione e stili di vita

La dottoressa Barbara Paolini: «Per la prevenzione è fondamentale un apporto multidisciplinare di tutte le professionalità, compreso l'importante supporto delle istituzioni»

Nuova linfa per Cibum e il progetto Vivo Sano, promossi dall'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, l'Università di Siena, l'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (ADI) e la Toscana Food Association (APS), con il supporto di Regione Toscana. L'approfondimento multidisciplinare che si è tenuto nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Siena dal titolo "Vivo Sano-Cibum, strumenti per la salute" ha avuto un grande successo di pubblico e ha confermato la partecipazione attiva al progetto di professionisti che operano nei settori di salute, benessere, attività sportiva, cardiologia, endocrinologia, fragilità negli anziani, sessualità, allergia e cronicità, con l'importante supporto delle istituzioni. Responsabile scientifica del progetto e del convegno è la dottoressa Barbara Paolini, direttore della UOSA Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e presidente della sezione Toscana di ADI, Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica.

«L'alimentazione ha un ruolo importante per la nostra salute a 360° - ha dichiarato la dottoressa Barbara Paolini - e di conseguenza interessa tutti i professionisti sanitari, con il coinvolgimento della maggior parte delle patologie, sia croniche che ereditarie. Per la prevenzione dunque è fondamentale un apporto multidisciplinare di tutte le professionalità, compreso l'importante supporto delle istituzioni. Per molte persone la pandemia è coincisa con periodo di enorme stress, e si sono accentuati i disturbi dell'alimentazione, con crescita dell'obesità. Ci stiamo riabituando lentamente ad un po' di normalità, dobbiamo continuare a puntare sulla prevenzione riprendendo in mano le buone abitudini ed uno stile di vita all'insegna della normalità».

Il convegno è stato aperto dai saluti istituzionali del Rettore dell'Università Francesco Frati, del direttore sanitario dell'Aou Senese Roberto Gusinu, dell'assessore alla sanità del comune di Siena e dell'assessore al diritto alla salute della Regione Toscana. Cibum ed il progetto Vivo Sano sono stati finanziati dalla Regione Toscana, e lo stesso assessore al diritto alla salute ha espresso apprezzamento per i risultati raggiunti, anche durante la pandemia, garantendo continuità di supporto stanti l'importanza del progetto ed i riscontri avuti fino a questo momento. Dopo le autorità sono intervenuti la dottoressa Barbara Paolini ed in collegamento il professor Marco Bonifazi, specialista in Medicina dello Sport del Dipartimento di Biotecnologie mediche dell'Università di Siena, sul tema "Stili di vita e salute". "Alimentazione: prevenzione e terapia", è stato poi l'argomento trattato dalla professoressa Serafina Valente, direttore del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, dalla professoressa Maria Grazia Castagna, direttore della Endocrinologia, dal dottor Marco Bellini, direttore della Cronicità e Fragilità negli Anziani, dal dottor Marco Saletti, direttore della Allergologia, dal professor Giuseppe Morgante della

Procreazione Medicalmente Assistita, dal professor Flavio D'Ascenzi della Cardiologia e dalla professoressa Serenella Civitelli, Coordinatrice del Gruppo Salute e Medicina di Genere, tutti professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Vivo Sano-Cibum, strumenti per la salute. Nuova linfa al pr...



Agenzia di stampa Registrazione al tribunale di Firenze 6101 del 20 agosto 2001. Direttore responsabile **Sandro Vannini**